



## DETERMINAZIONE N. 3 DEL 03.03.2023

**OGGETTO:**

AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI BONIFICA E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITÀ DELL'AREA INTERESSATA DA INCIDENTI STRADALI, NONCHÉ LA REINTEGRA DELLE MATRICI AMBIENTALI COMPROMESSE E RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE COINVOLTE ESEGUITA IN EMERGENZA H24 ALLA DITTA FLORA MULTISERVICE S.R.L. PER LA DURATA DI ANNI 4 (QUATTRO) CON EVENTUALE PROROGA DI 1 (UNO) ANNO.

Progressivo Generale N. 164 in data 21 APR. 2023

### IL RESPONSABILE L'AREA VIGILANZA

Adotta la seguente determinazione

VISTO L'Articolo 107 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 in ordine alle funzioni e alle responsabilità dei Dirigenti degli Enti Locali;

VISTI gli Articoli 182, 183, 184 e 185 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 che recano disposizioni per la gestione delle fasi della spesa;

VISTO L'Articolo 163 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 che disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Sindacale N° 3 del 02.01.2023 che ha affidato al sottoscritto la responsabilità dell'Area di Vigilanza, con potere di assumere atti di impegno per il conseguimento dei risultati previsti dal piano esecutivo di gestione;

ATTESA la propria competenza in quanto trattasi di atto di gestione;

VISTA l'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento ai fini della adozione del presente atto;

ATTESO che ai sensi dell'Art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interessi;

PREMESSO CHE :

- il Comune - come previsto dal Titolo II del Codice della Strada e, in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale - deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti stradali, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi così come disposto dall'art. 211;
- il Comune è tenuto a ottemperare ai principi generali dettati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - ovvero "*La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato*", e nel perseguimento di tale finalità occorre tener conto del rispetto della legislazione vigente in materia di salvaguardia, specie quanto prescritto dal Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente ;
- il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - all'art. 15 lettera f) vieta di "*depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze*"; all'art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorché si verifici la caduta o lo spargimento di materie viscidie o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo fonte della caduta o dello spargimento, è tenuto ad *adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero il transito* (comma II), ed inoltre, deve provvedere a *segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada o un organo di Polizia* (comma III), tutto ciò è funzionalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;

- l'art. 15, comma 1, lettera f-bis, del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada -, inserito dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010, rubricato "Atti vietati" prevede che "su tutte le strade e loro pertinenze è vietato ( . . ) insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in sosta o in movimento". Per le violazioni a tale divieto è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da € 100 a € 400;
- l'Amministrazione Comunale, al fine di assicurare il rispetto della normativa richiamata, deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali;
- le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono: nel coordinamento delle emergenze H24 tramite call center delle chiamate di soccorso provenienti dall'Ente e da tutte le FDO presenti sul territorio compreso il singolo cittadino; intervento di ripristino post incidente stradale in massimo 45 minuti giorno/notte 365 giorni l'anno; "pulitura" del manto stradale, consistente nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti, recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi; "lavaggio" della pavimentazione con tensioattivi ecologici e/o disgregatori della catena molecolare degli idrocarburi; "aspirazione" dell'emulsione risultante ed eventuale lavaggio finale; "smaltimento" dei materiali recuperati e di quanto prodotto a seguito del ripristino post incidente ripristino delle infrastrutture eventualmente compromesse, su richiesta della stazione appaltante e previa indicazione delle specifiche tecniche richieste dalla normativa vigente; pulizia del manto stradale, delle sue pertinenze, delle tubazioni per la raccolta delle acque piovane, dei fossi di guardia adiacente alle scarpate stradali, dei terreni o delle proprietà limitrofe la sede stradale, consistente nell'aspirazione dei liquidi "sversati" dal/i veicolo/i coinvolti, aventi caratteristiche anche inquinanti o pericolose (olio, carburante, liquidi di raffreddamento motore ecc.);
- il servizio di ripristino post incidente può essere erogato in regime di concessione di servizi, così come previsto dall'art. 164 e ss. del Dlgs 50/2016, posto che i costi sostenuti per le operazioni di sgombero, pulitura e ripristino del tratto stradale interessato dal sinistro sono per legge posti in carico ai soggetti coinvolti, nonché ai proprietari dei veicoli che hanno causato il danno e delle rispettive compagnie Assicuratrici. e che nei loro confronti il soggetto che ha effettuato il servizio può remunerarsi autonomamente;
- ai sensi dell'art. 165 del Dlgs 50/2016 il servizio così come sopradescritto comporterebbe il trasferimento al concessionario del "rischio operativo"; nella fattispecie controprestazione per l'esecuzione del servizio di ripristino è unicamente la possibilità di recuperare i costi sostenuti dal medesimo nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali;
- per permettere la sostenibilità economica della concessione è necessario che l'Amministrazione rilasci le opportune procure al soggetto concessionario, nonché tutti i documenti necessari per la formulazione delle richieste di risarcimento presso le società Assicuratrici;
- Con la previgente normativa derogatoria infatti, la soglia prevista ai sensi dell'art 36, per i contratti con un valore inferiore a 40.000 €, è stata estesa fino ai 150.000 €. In particolare è stato previsto l'affidamento diretto con la possibilità di non richiedere alcun preventivo agli operatori economici "per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 150.000 € e comunque, per i servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35".
- ai sensi dell'art. 167 del Dlgs 50/2016 il valore della presente concessione è stimabile in € 28.000,00 su base quadriennale, sulla scorta dei dati statistici degli incidenti stradali su base annua in possesso dell'Amministrazione;
- l'Amministrazione Comunale, ai fini del regolare e trasparente affidamento del servizio ha individuato, sin d'ora, le tipologie degli interventi, i caratteri e i requisiti essenziali ai fini dell'efficace realizzazione del servizio su tutta la rete stradale afferente all'Ente;
- le tipologie di intervento che l'Amministrazione intende affidare all'interno del servizio di ripristino post incidente stradale, consistono nell'attività eseguita in situazione di emergenza, tesa al ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e alla reintegra delle matrici ambientali, post incidente, consistente nella pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze mediante:
  1. "intervento standard", il ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;
  2. "intervento fuori standard", il ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali di grande rilevanza che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale e o altre operazioni valutate direttamente sul luogo del sinistro;
  3. "interventi senza individuazione del veicolo responsabile", gli interventi standard (per detriti solidi e dispersione di liquidi) eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, della possibilità di recuperare i costi delle compagnie assicurative;
  4. "interventi d'infrastrutture", il ripristino completo dei danni di infrastrutture effettuati da qualsiasi mezzo sul territorio dell'ente come: guard rail, pali illuminazione pubblica, segnaletica di vario genere, semafori, asfalti ecc., previa richiesta al Comune con puntuale indicazione degli interventi da effettuare, unitamente alla presentazione dei costi da sostenere e con provvedimento espresso di approvazione da parte dell'Amministrazione, che curerà il collaudo/controllo di conformità;

5. "interventi di perdita di carico", l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti.
6. "bonifiche ambientali", piano di caratterizzazione, decontaminazione, asportazione e tutte le operazioni inerenti alla bonifica del sito contaminato post incidente stradale.
  - i requisiti minimi organizzativi che il concessionario deve possedere sono i seguenti: attivazione dell'intervento su richiesta telefonica alla sala operativa dell'affidatario del servizio da parte della Polizia Locale e/o dalle altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio, ovvero dal personale dipendente dal Comune; la comunicazione telefonica si realizza attraverso il numero verde (800125560) della sala operativa, attiva 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, che garantisce tempi di risposta non superiori a un minuto per almeno il 90% delle chiamate; le strutture operative sul territorio devono garantire tempestivi e solerti tempi di intervento sul luogo del sinistro, al massimo, salvo casi di comprovata impossibilità, non superiori a: 30 minuti per i giorni feriali dalle ore 6:00 alle 22:00, sabato escluso; 45 minuti per tutti i giorni dalle ore 22:00 alle 6:00, festivi e sabato dalle ore 00:00 alle 24:00; Tali parametri indicano l'arco temporale che comincia dall'attivazione da parte delle Forze dell'Ordine alla sala operativa e si conclude con l'arrivo della struttura operativa sul luogo dell'incidente; il concessionario dovrà possedere le iscrizioni A.N.G.A. relative al trasporto dei rifiuti prodotti nell'ambito del procedimento di ripristino (minimo categoria 2-bis,5f); di possedere idonea copertura assicurativa a copertura dei rischi professionali e della corretta esecuzione del servizio, con un massimale non inferiore a € 6.000.000,00; di utilizzare prodotti certificati e rispondenti alla legislazione vigente, che non degradino prematuramente il manto stradale e che siano rispettosi dell'ambiente ed ecocompatibili; il concessionario dovrà possedere le certificazioni di qualità, SA 8000:2014, ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 14067:2018, UNI EN 18295-1:2017, ISO 26000:2010, ISO 37001:2016, ISO 3900:2012, ISO 45001:2018

#### CONSIDERATO CHE

- l'Amministrazione non dispone di una dotazione di personale e di mezzi adeguata, oltre alle conoscenze tecniche specifiche nel settore del ripristino post incidente, nonché di competenze nelle attività di recupero dei costi sostenuti per il servizio di ripristino post incidente direttamente nei confronti delle Compagnie Assicuratrici;
- il corpo della Polizia Locale e del Comune non possiede in actualità una dotazione di personale tale da poter garantire il servizio 24/24 ore, 365 giorni l'anno e di conseguenza molti interventi di ripristino dovrebbero essere rinviati anche di diverse ore rispetto al momento del sinistro e ciò espone il Comune, nella sua qualità di manutentore del tratto stradale, al rischio di ripetersi di ulteriori sinistri derivanti direttamente dall'insidia non eliminata in modo tempestivo;
- per poter garantire un servizio tempestivo nonché per ottimizzare la gestione dei sinistri, nell'ottica di un miglioramento della sicurezza stradale e della tutela ambientale, si rende indispensabile l'instaurazione di una collaborazione sinergica con un Operatore esterno specializzato nel servizio di ripristino post incidente, in grado di adempiere con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel rispetto delle prescrizioni normative;

#### PRESO ATTO CHE

- è pervenuta all'Amministrazione Comunale la proposta per il servizio di bonifica e ripristino post incidente stradale dalla società Flora Multiservice srl., con sede legale a Viterbo, Strada Cassia Nord Km 86 + 300 – 01100 P.IVA 02023530567, la quale possiede tutti i requisiti richiesti ed è iscritta presso ANGA, sede per il Lazio, con n. RM/012702 per le cat. 2-bis, 4F, 5F, 8F e 9E;
- alle concessioni si applicano le procedure del Dlgs 50/2016 e che l'art. 36, comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 consente di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- le Linee Guida n. 4 di ANAC che non si discostano dal dato legislativo e permettono l'affidamento senza previa consultazione di mercato e che la procedura scelta dall'Amministrazione risponde ai principi di efficienza, efficacia e adeguatezza dell'azione amministrativa in relazione all'esigenza di garantire in tempi ristretti di attivare il servizio;
- il possesso dei requisiti generali, professionali e speciali in capo a Flora Multiservice srl che ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b) del Dlgs 50/2016 non si applica il termine dilatorio per la sottoscrizione del contratto;
- la società è in possesso della certificazione di regolarità contributiva DURC.
- risulta idonea per le sanificazioni con certificato: D.m. 274/97 presente in visura camerale.
- la società è in possesso delle certificazioni di qualità: SA8000:2014, ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 14067:2018, UNI EN 18295-1:2017, ISO 26000:2010, ISO 37001:2016, ISO 3900:2012, ISO 45001:2018;

#### DATO ATTO CHE

- ai sensi degli art. 183 e 191 del D.Lgs. n° xx7/2000, trattandosi di impegno di spesa, il presente atto è trasmesso al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- la proposta della presente determinazione è stata redatta dal responsabile del procedimento ed è trasmessa al dirigente, attraverso il sistema di gestione digitalizzato dei provvedimenti. Ai fini del controllo preventivo di

regolarità tecnico-amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il parere favorevole è reso unitamente alla firma del presente provvedimento da parte del Dirigente;

- il presente atto sia di competenza dirigenziale ai sensi dell'articolo 64 dello statuto comunale e dell'articolo 107 del D.lgs 18 agosto 2000, n° xx7;

#### RICHIAMATI

- L'art. 163 C. 2 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, con il quale viene consentita, nel caso in cui non sia stato approvato il bilancio in previsione, la gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato;
- il D. Lgs. n 267/2000;
- il D. Lgs. n 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni);
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;

#### ATTESTATO CHE

- il combinato disposto dell'art. 6-bis della Legge n. 241/2000, l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, da parte del responsabile del procedimento e dei titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
- nella formazione dell'atto è stata verificata la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento sui controlli interni;

#### DETERMINA

Di affidare il servizio di ripristino post incidente stradale alla Società Flora Multiservice srl di Viterbo, per una durata di anni 4 (QUATTRO) con eventuale proroga di un anno:

Il servizio prevede la possibilità di proroga ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Dlgs 50/2016 limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e per un tempo non superiore a un anno; Valore annuale di 5.0000 €;

Di stipulare idonea convenzione tramite la firma dello schema di convenzione allegato alla presente in forma integrante e sostanziale, (allegato 1-schema di convenzione);

Di disporre che l'affidamento sarà pubblicizzato mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale dell'Ente;

Non vi sono somme da impegnare nel Bilancio Provvisorio 2023, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in quanto **la procedura non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione** e per l'importo del servizio non sono previste contribuzioni previste dalla Delibera ANAC n.1300 del 20 dicembre 2017;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del servizio;

DI DARE ATTO che l'istruttoria, ai fini della adozione del presente atto, è stata espletata dal Sig. Alberto MORANO, quale Responsabile del Procedimento ex L. 241/90 e ss.mm.ii.



**IL RESPONSABILE AREA VIGILANZA**

Alberto MORANO